



# Sport

Vittoria  
in Coppa  
per l'HC Chiasso

Pagina 16

FC Chiasso,  
gioie sul campo,  
guai per la società

Pagina 17

Basket,  
perde il Riva,  
vince il Mendrisio

Pagina 18

## Bocce/ Nel Campionato individuale "Over 60" del Comitato di Mendrisio Claudio Mombelli non fa sconti

• Non ha fatto sconti Claudio Mombelli, fresco vicecampione svizzero della specialità, nel Campionato individuale "Over 60" del Comitato di Mendrisio, disputatosi venerdì e sabato scorsi alla Cercera di Rancate.

Il giocatore dell'Ideal, forte di una lunga e intensa carriera, ha sfruttato al meglio il suo ottimo stato di forma. Imporsi in un torneo di quel genere non è impresa facile: la concorrenza è tanta e di ottima qualità.

Una quarantina di pretendenti. Claudio Mombelli, superati i preliminari, ha regolato per 12-7 nei quarti di finale Antonio Marzorati, approdato al Club di Rancate dopo anni di militanza ad Arzo. Poi se l'è vista con Gianni Trapletti, ottimo individualista anche lui della Cercera. 12-9 il tiratissimo risultato finale dell'incontro.

Infine ha affrontato Domenico Mantegazzi in una sfida molto aperta che poteva sfuggire a qualsiasi pronostico. Ma Claudio Mombelli ha giocato sulla scia... dell'ottimo Campionato Svizzero, mentre Domenico Mantegazzi su quella delle onde di un mare esotico sulle cui spiagge ha passato - beato lui - gli ultimi quindici

giorni prima del torneo. Mantegazzi ha comunque opposto una bella resistenza, insufficiente tuttavia per contrastare la pressione dell'avversario che, punto dopo punto, ha finito per stroncare le velleità del presidente di Riva San Vitale. La finale si è chiusa sul 12-6 in un'atmosfera di grande rispetto e di autentica amicizia.

A completare la festa dell'Ideal di Coldrerio ha poi contribuito Lorenzo Fieni, terzo classificato, superato 12-8, dopo una bella gara, da Domenico Mantegazzi.

Sul tabellone ufficiale allestito dal direttore di gara Sergio Cavadini, oltre a quello del già menzionato Antonio Marzorati, sono comparsi i nomi di Claudio Vanossi (Ideal), Loris Conti e Gianfranco Larghi (entrambi di Riva San Vitale).

Al termine della gara i partecipanti e parecchi dirigenti si sono ritrovati intorno ai tavoli del Grotto Cercera per un gustoso momento conviviale al quale ha partecipato pure il presidente del Comitato di Mendrisio Alberto Sassi.

Al Comitato di Mendrisio sono affiliate tutte le società del Mendrisotto, fatte salve le due che fanno parte dell'Associazione Chiasse Sport Bocce (San Gottardo e Centrale). L'evoluzione dei contenuti



Alberto Sassi, presidente del Comitato di Mendrisio, tra i finalisti del Campionato individuale "Over 60" Claudio Mombelli e Domenico Mantegazzi. A destra Lorenzo Fieni (Ideal), 3° come pure Gianni Trapletti (Cercera).

sportivi, gli anni che passano e il numero dei tesserati potrebbero essere gli argomenti alla base di una nuova riflessione sulla possibilità di aprire questi tornei regionali, e non solo quelli della categoria "Over", a tutti i club a sud del ponte di Melide. Sarebbe un ottimo segnale che rafforza i più autentici valori dello sport delle bocce.

Poca fortuna per le coppie momò al **Campionato Ticinese "Over 65"**. La migliore, quella di Claudio Mombelli (ancora lui!) e Claudio Vanossi, si è classificata quinta.

Il torneo è stato organizzato dalla Boccifila Chiodi-Montagna e dominato dalle formazioni sopracerine. Si sono imposti Remo Gen-

ni, che nel 2018 aveva già vinto proprio contro Claudio Mombelli, e Stelio Pedretti della Torchio di Biasca. In semifinale hanno però dovuto respingere la veemente rimonta di Michele Di Niro ed Eros Gada Barenco della Libertas di Camorino: 12-11. Finale e medaglia d'argento per Dante Ghisletta e Nello Fabbri (Chiodi Montagna)

superati 12-3. La SB Tenza si è assicurata un posto sul podio grazie a Ivan Scolari e Gianni Pellandini. Niente posizioni di prestigio nemmeno per i luganesi che si erano imposti lo scorso anno con Roberto Ferretti e Romano Biaggi. L'ultimo titolo ticinese, quello "open" a coppie, si assegnerà sempre a Castione il 20 novembre.

La settimana prossima altra manifestazione legata al nostro territorio. Si giocherà, da martedì a sabato, il **Gran Premio "Fiera di San Martino"** in coincidenza con la popolare sagra di Mendrisio. Organizza la Cercera. Si tratta di un torneo a coppie divise in categoria A (17) e B (34) fino al capocampo compreso, per un totale di 51. Sono interessate le corsie di Riva e Rancate. Sabato 12 novembre, dalle 14, tutte le fasi finali si giocheranno nella sede del Club organizzatore. Club che ringrazia pubblicamente Chico Malnati per la preziosa collaborazione offerta sia nelle operazioni di ballottaggio sia nella stesura grafica delle informazioni necessarie. Chico Malnati è un appassionato competente che collabora con molti Club della FBTi e ovviamente con quelli nostrani.

## Noè Ponti il migliore per il secondo anno consecutivo

• Lunedì scorso si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso "Migliori Sportivi Ticinesi dell'anno". Come già nella scorsa edizione, a vincere il prestigioso riconoscimento per il 2022 è stato Noè Ponti. Al secondo posto si è classificato Ricky Petrucciani, terzo Filippo Colombo. Tra i più giovani ad avere la meglio è stata la promessa del ciclismo e della mountain bike Giorgia Barelli. Mattia Bottani è stato invece il vincitore del nuovo premio "Miglior giocatore/giocatrice di squadra". Nel corso della serata sono pure stati attribuiti 3 riconoscimenti: "Premio etico", "Sport e disabilità" e "Squadra ticinese dell'anno". La cerimonia si è svolta nell'Auditorio Stelio Molo RSI a Lugano-Besso.



Noè il migliore di tutti,

tra i giovani vince Giorgia Barelli

Il livello dei finalisti era elevatissimo: in gara illustri nomi che nel 2022 hanno ottenuto medaglie e risultati internazionali di spicco. Il vincitore Noè

Ponti, dopo la storica medaglia di bronzo olimpica, ha concluso una stagione incredibile dove, nel delfino, si è laureato prima vicecampione mondiale in vasca corta nei 200m, poi vicecampione europeo nei 100m e 4° nei 200m ai mondiali in vasca lunga. Completano il podio dei più votati Ricky Petrucciani

(argento nei 400m ai recenti Campionati europei di atletica) e Filippo Colombo (che quest'anno si è laureato vicecampione mondiale nello short track e medaglia di bronzo agli europei nel cross country). Per quanto riguarda la categoria delle giovani speranze è stata vinta dalla promessa del ciclismo e mountain bike Giorgia Barelli, seguita da Letizia Martinelli (triathlon) e Giulia Capuano (nuoto).

Mattia Bottani vincitore del nuovo premio "Miglior giocatore/trice di squadra"

Tra le novità dell'edizione 2022 vi è il nuovo premio al "Miglior giocatore/trice di squadra" attribuito da una giuria neutrale di esperti nel settore sportivo.

In gara vi erano giocatori/giocatrici ticinesi appartenenti alle squadre di massima categoria nelle discipline: calcio, hockey e basket. Ad avere la meglio su tutti è stato il giocatore del FC Lugano Mattia Bottani.

Premiati anche l'US Giubiasco, Fabrizio Cardoso e il FC Lugano

Nel corso della serata sono stati pure assegnati tre riconoscimenti. Il "Premio etico", patrocinato da Panathlon Club Lugano è stato attribuito all'US Giubiasco, "Sport e Disabilità", patrocinato da inclusione handicap Ticino a Fabrizio Cardoso, un esempio per tutti i giovani sportivi ticinesi e il premio "Squadra Ticinese dell'anno", patrocinato dall'Associazione Ticinese Giornalisti Sportivi al FC Lugano.

Una serata di sport a 360 gradi

Alla serata, trasmessa in diretta sul canale streaming di RSI e in differita su RSI LA 2 hanno partecipato gli sportivi in gara, allenatori e dirigenti sportivi e personalità del mondo sportivo. La serata è stata organizzata dal presenting partner RSI Sport ed è stata condotta da Andrea Mangia e Serena Bergomi.

Nella foto, la potenza di Noè Ponti.

Malgrado la sconfitta si sono notati ampi miglioramenti che inducono alla positività

## Altra trasferta amara per la SAV

BC Divac - SAV Vacallo: 82 - 71

• Si è trattato forse della miglior partita stagionale della SAV, anche se lo sforzo dei ragazzi di Walter Bernasconi non è bastato per incamerare i due punti sul difficile campo della capolista Divac, uscita vincente dallo scontro.

La preoccupazione per questa partita era piuttosto alta, in quanto l'avversario, nelle prime tre giornate, si era dimostrato intrattabile, infliggendo anche diversi punti alle contendenti. Ciononostante, la SAV è scesa in campo concentrata e, per la prima volta, è partita col piede giusto, senza dover rincorrere come spesso capitato nelle partite precedenti. Un buon avvio, quindi, quello dei gialloverdi, che hanno mostrato belle trame d'attacco, anche se nel primo quarto la difesa ha comunque concesso diversi spazi agli zurighesi. Bisogna però ammettere, che i momò si sono trovati di fronte cestisti d'esperienza,

che avevano già giocato insieme anche in serie più elevate.

Strette un po' le maglie difensive, nel secondo quarto la SAV è riuscita a mantenere qualche punto di vantaggio e a condurre il gioco, anche se un paio di ingenuità poco prima della pausa hanno fruttato il sorpasso ai padroni di casa.

Rientrati dagli spogliatoi si sono visti 10 minuti di ottima pallacanestro, con i vacallesi capaci di realizzare un parziale che li ha portati a chiudere il terzo quarto a +8, concedendo solo 9 punti al miglior attacco del campionato. Questo deve far riflettere, poiché, per la seconda volta, i ragazzi di Bernasconi si sono trovati con un vantaggio di almeno 8 punti, ma in entrambe le situazioni hanno subito un contro-break che ha pareggiato il risultato.

A 5 minuti dalla fine, Vacallo ha preso un paio di canestri evitabili, pasticciando davanti alla zona degli zurighesi, ciò che ha permesso ai padroni di casa di arrivare

a due minuti e mezzo dalla fine con 4/5 punti di vantaggio e di chiudere la partita con una certa tranquillità. Una cosa che non ha assolutamente aiutato i ticinesi è stata la situazione falli: fino a un minuto dalla fine Divac contava un solo fallo di squadra, mentre la SAV ne aveva 7. Questo ha consentito ai padroni di casa di tirare un elevato numero di tiri liberi, andati quasi sempre a segno, e di chiudere la partita con un vantaggio di 11 punti. "Il risultato finale non rispecchia i valori in campo", ha dichiarato il coach di ritorno da Zurigo, "il +11 finale è stato il mas-

simo vantaggio dei padroni di casa. Ma ciò che abbiamo osservato in campo ci induce ad essere positivi, nella speranza che questa crescita, soprattutto dei più giovani, continui. Questo ci permette

rebbe di fare qualche rotazione in più e di dare spazio anche a quei giocatori che in allenamento lavorano bene ma che in partita non si riesce a far giocare". Prossimo appuntamento sabato 5 novembre alle 17.30, al Palapenz, contro gli U23 dello Swiss Central.

Senior a pag. 18



**CAMPONOVO SA**  
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch